

- **Oggetto:** Fw: TUTOR ANPAL – Capire i bisogni delle scuole piuttosto che inventare modelli e sistemi
- **Data ricezione email:** 15/07/2019 15:11
- **Mittenti:** UIL Scuola Bologna - Gest. doc. - Email: bologna@uilscuola.it, SINDACATO UIL - Gest. doc. - Email: bologna@uilscuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <bologna@uilscuola.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** UIL Scuola Bologna <bologna@uilscuola.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
image001.png	SI			NO	NO
banner_rsu_2018_215x590.jpg	SI			NO	NO

Testo email

Bologna/Emilia Romagna

UIL SCUOLA Bologna - Emilia Romagna

Via Serena 2/2

cap. 40127 - Bologna (BO)

e-mail: bologna@uilscuola.it

SITO WEB: www.uilscuolaemiliaromagna.it

tel. 051523831 - 328/2258300 - fax 051557447

Ancora interventi su quella che è attività di progettazione e responsabilità di stretta competenza delle singole istituzioni scolastiche che, per legge, sono autonome e autogovernate.

Siamo preoccupati da quanto affermato dal Presidente Anpal, Maurizio Del Conte, che nel commentare l'arrivo nelle scuole dei Tutor Anpal - "parla di passaggio da un sistema autogestito ad un sistema di controllo di risultati effettivi".

Ci piacerebbe sapere - commenta Pino Turi, segretario generale della Uil Scuola - su quali basi e con quali strumenti normativi possa intervenire in quella che è attività di progettazione e responsabilità di stretta competenza delle singole istituzioni scolastiche che, per legge, sono autonome e, al più, autogovernate.

L'arrivo dei tutor servirebbe, secondo l'Anpal, a fornire alle scuole "assistenza per seguire il percorso di inserimento e non lasceranno i presidi, i professori e i tutor scolastici da soli in questo lavoro".

Ci auguriamo che nella confusione istituzionale e in quella della campagna elettorale sia una delle tante fake news. Se veramente si vuole dare un supporto alle scuole, occorre innanzitutto porsi con rispetto e capire i bisogni delle scuole piuttosto che imporre modelli e sistemi che nulla hanno a che fare con l'attività educativa della scuola.

Da affiggere all'albo sindacale della scuola,

ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70